

Emergenza coronavirus: progetti della diocesi di Cremona a sostegno degli operatori sanitari

In questi giorni di grande prova, a fianco di tante notizie di sofferenza, solitudini, morti e drammi famigliari, assistiamo anche a esempi di grande responsabilità da parte degli operatori sanitari, e si moltiplicano anche gesti di bella e spontanea generosità avviati da singoli, gruppi o associazioni, tutti segnali che danno luce, nutrono la speranza, ci fanno sentire “uno”, in comunione gli uni con gli altri.

La rete di carità sul territorio

Tra i vari esempi citiamo Caritas e le San Vincenzo parrocchiali impegnate su tutto il territorio diocesano, oltre ai gruppi giovanili e alle associazioni che fanno capo alla comunità cristiane, che stanno promuovendo iniziative, in accordo con i propri Comuni, per garantire, in questa fase di emergenza, interventi ed azioni mirate a favore dei soggetti più fragili, in particolare degli anziani oppure di persone in quarantena che sono prive di una rete familiare. Vi è infatti la necessità di fornire a molte persone la spesa, i pasti, piccole azioni in modo da **assicurare servizi primari e azioni di prossimità**. Tutto questo nel rispetto delle normative, per svolgere questa importante attività di aiuto garantendo la sicurezza di tutti.

Anche la Diocesi, che in queste settimane ha investito energie e attenzioni per garantire un supporto nella preghiera e nella vicinanza spirituale alle persone con le proposte dei mezzi di comunicazione sociale, propone una serie di azioni concrete

nell'ambito caritativo, facendosi prossima a bisogni particolari di questo periodo di emergenza

Progetto: "Io avrò cura di te"

L'attenzione si vuole rivolgere in particolare verso quegli operatori sanitari che, con estrema dedizione e costanza, si occupano, senza contare le ore, dei tantissimi malati a loro affidati, mettendo a repentaglio la loro stessa salute.

Attraverso la Caritas e la Fondazione San Facio, in accordo con la Direzione Socio sanitaria ASST di Cremona, si istituisce un progetto per **l'alloggio gratuito degli operatori sanitari** che prestano il loro lavoro presso i nostri ospedali. Tale possibilità è offerta a tutti coloro che per distanza dai luoghi lavorativi o per non mettere a rischio le famiglie decidono di alloggiare fuori dalle proprie abitazioni.

I luoghi individuati per offrire questa accoglienza sarebbero alcune strutture diocesane in Cremona e il Centro di Spiritualità di Caravaggio. L'iniziativa sarà chiamata: **"Io avrò cura di te"**.

Per info progetto "Io avrò cura di te"

- Accoglienza maschile Cremona: don Pier 335354429 donpiercr@gmail.com
- Accoglienza femminile Cremona: Nicoletta 3341062553 cns@serviziaccoglienza.it
- Accoglienza Caravaggio: 0363 3571 (centralino) info@santuariodicaravaggio.org

È possibile sostenere il progetto "Io avrò cura di te"

- Con un versamento C/C postale 68 411 503
- C/C bancario Iban IT 57 H 05156 11400 CC054 0005161
- Intestati a Fondazione San Facio Onlus e indicando la causale: "Io avrò cura di te" 2020
- Presso l'Ufficio Caritas di via Stenico 2/b-Cremona

Sostegno psicologico a distanza

Come ulteriore azione verso gli operatori sanitari i Consultori di ispirazione cristiana presenti in Diocesi, avvalendosi della azione volontaria degli operatori, si rendono disponibili a rendere un **servizio on-line di sostegno psicologico** per rinforzare i medici ed il personale sanitario nella loro preziosa attività di cura.

Per info progetto sostegno psicologico agli operatori sanitari

- CONSULTORIO UCIPEM CREMONA sostegno@ucipemcremona.it o tel al 328 6243539

(ore 11-19)

- CENTRO CONSULENZA FAMILIARE DI VIADANA
ccfviadana@libero.it o tel 0375 781436 (ore 9-12,15-19)
- CONSULTORIO DI CARAVAGGIO
facchinettidonantonio@gmail.com
(segreteria@centrofamiglia.org)

#restiamocomunita – #chiciseparera